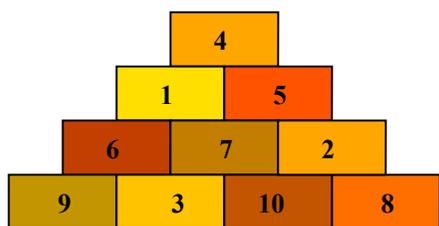


Un esempio di problema:

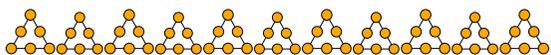
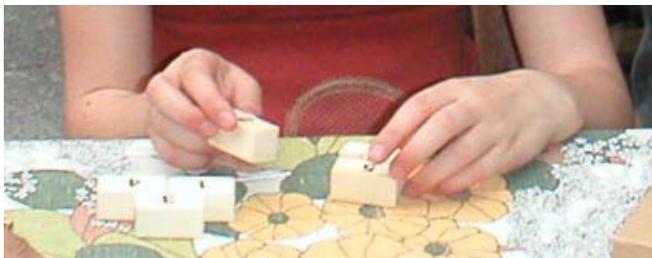
### LA SCALA DELLE DIFFERENZE



Una scala di quattro piani è costruita così:  
Regola 1: ogni mattone ha un numero naturale che è la differenza dei numeri dei due mattoni sul quale poggia.

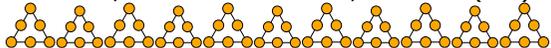
Regola 2: tutti i numeri della scala sono diversi.

Con le stesse regole, costruite delle scale di tre piani utilizzando i numeri da 1 a 6. Quante ne troverete l'una diversa dall'altra?



*“Il rally ci ha insegnato che i problemi non si risolvono solo con le operazioni ma anche con i disegni, i cubetti, le carte...”*

Michele, scuola elementare, Viadana (MN)



**«Il laboratorio di matematica non è un luogo fisico diverso dalla classe, è piuttosto un insieme strutturato di attività volte alla costruzione di significati degli oggetti matematici. [...] L'ambiente del laboratorio di matematica è in qualche modo assimilabile a quello della bottega rinascimentale, nella quale gli apprendisti imparano facendo e vedendo fare, comunicando fra loro e con gli esperti.» (UMI-CIIM)**



Informazioni e prenotazioni:

**Istituto Magistrale Sanvitale  
Piazzale San Sepolcro, 3  
43100 Parma**

**Telefono 0521-283176  
FAX 0521-230641**

**[www.sanvitale.net](http://www.sanvitale.net)**



**ARMT sezione di Parma**

in collaborazione con

**Associazione Rally Matematico Transalpino  
(ARMT)**

**Dipartimento di Matematica Università di Parma  
Istituto Magistrale Sanvitale  
Provincia di Parma**

presenta

***Contiamo le pecore...***

**Mostra interattiva di problemi  
matematici per bambini e ragazzi dalla  
terza elementare alla prima superiore**



**Istituto Magistrale Sanvitale**

**18-23 aprile 2005**

**tutte le mattine 9-13  
lunedì e giovedì 14.30-16.30**

**... promuovere la risoluzione di problemi per migliorare l'apprendimento e l'insegnamento della matematica ...**

È uno degli obiettivi dell'Associazione Rally Matematico Transalpino che s'inserisce in una tendenza più generale e attuale dell'insegnamento della matematica: problem solving, situazioni-problema, problemi aperti ...

I «laboratori» del RMT (risoluzione di problemi con materiale manipolativo) perseguono gli stessi obiettivi del RMT.

Più precisamente essi propongono agli allievi:

- di fare matematica partendo da oggetti di uso comune e dalla risoluzione di problemi concreti;
- di apprendere le regole elementari del dibattito scientifico nel discutere, verbalizzare ed esporre le soluzioni;
- di sviluppare le loro capacità, oggi essenziali, di lavorare in gruppo.

Inoltre permettono agli insegnanti:

- di osservare gli allievi in attività di risoluzione di problemi;
- di osservare le loro capacità di organizzazione e di discussione delle strategie;
- di disporre di un repertorio di problemi stimolanti da utilizzare anche in classe.



**...e per gli allievi dalla prima alla quarta elementare...**

**ARTEMATIK ....un incontro teatrale per giocare con l'arte della matematica !**

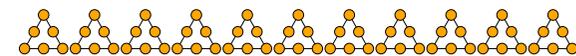
Fare matematica con arte significa vivere il mondo astratto; ci sono infiniti modi di percepire e stare insieme in una stanza e molti di più per comunicare dentro e fuori di noi. Il progetto nasce dalla necessità di approcciare tutto ciò che è conoscibile razionalmente mediante lo sviluppo delle capacità sensoriali, emozionali e, ... perché no, ... emotive.

Si sperimenta un modo di animare la matematica utilizzando lo spazio, il respiro, l'azione, i vuoti.....perché il nostro essere è corporeo ed anche la matematica ha un suo mondo di percezione.

Il gruppo di allievi è così orientato all'ascolto, alla comunicazione non verbale e al rispetto reciproco.

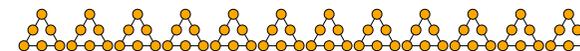
Si vuole ricercare un modo alternativo di scoprire la matematica, i pensieri, le idee, le emozioni... attraverso la creatività del corpo e della mente. Gesto e parola insieme.

*(Durata: 1h; Lunedì e Giovedì:14.30-16.30)*



*A me piacciono i problemi del rally perché non sono i soliti problemi da risolvere con le operazioni, ma in quelli bisogna usare la logica e si possono trovare tante soluzioni differenti. Lavorando in gruppo si riesce a confrontare le proprie idee con quelle degli altri e in questo modo si riescono a risolvere i problemi fra bambini, senza l'aiuto dell'insegnante."*

Beatrice, terza elementare, Genova



**Con questa mostra vorremmo trasmettere l'idea di una matematica viva, costruita "con le mani", ricca di significati, utilizzabile in contesti reali.**

**Una matematica amica, accessibile a tutti, da imparare a conoscere o riscoprire e poter amare per sempre (o per lo meno non "odiare" mai).**

